

BANDO PUBBLICO
PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AI BENEFICIARI DEI TITOLI DI VIAGGIO
DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN ATTUAZIONE DELLA DGR EMILIA
ROMAGNA N. 823 DEL 23/05/2022

Premessa

- con DGR Emilia Romagna nr.1982/2015 è stato istituito un Fondo regionale per la mobilità nell'ambito della programmazione sociale da destinare a Comuni/Unioni, finalizzato all'erogazione di contributi a beneficiari dei titoli di viaggio del trasporto pubblico locale che si trovano in situazione di fragilità;
- con DGR Emilia Romagna nr. 2206 del 17/12/2018 si è provveduto a prorogare dal 1 gennaio 2019 per l'anno 2019 e 2020, fino a nuova Deliberazione della Giunta Regionale, quanto previsto dalla DGR n.1982 del 30 novembre 2015;
- con DGR Emilia Romagna nr. 211 del 15/02/2021 sono state prorogate ed integrate le delibere di Giunta Regionale nr. 1982/2015 e n. 2206/2018;
- con DGR Emilia Romagna nr. 823 del 23/05/2022 sono stati confermati per il 2022 i criteri di accesso e le tariffe previste dalla sopracitata Deliberazione di Giunta Regionale n. 211/2021 qui di seguito riportati:

Beneficiari:

Famiglie numerose: Componenti di famiglie numerose con 4 o più figli e con ISEE non superiore a **28.000,00 €**.

Disabili: Invalidi civili o per cause di lavoro con invalidità permanente riconosciuta al 100%; Ciechi totali e sordomuti anche se di età inferiore a 18 anni; Ciechi con residuo visivo non superiore ad 1/10 in entrambi gli occhi, raggiungibile con la correzione di lenti; Mutilati ed invalidi di guerra e di servizio; Invalidi minori di 18 anni riconosciuti dalla Commissione medica competente come aventi diritto all'indennità di accompagnamento di cui alla legge n. 18/80 o all'indennità di frequenza di cui alla legge n.289/90; Portatori di "pace-maker" ed emodializzati; Cittadini affetti da disturbi psichici gravi ed in carico ai CSM – Centri Salute Mentale; Persone con disabilità con la connotazione di gravità di cui all'art.3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992 n.104; Mutilati ed invalidi per cause di lavoro con invalidità permanente riconosciuta superiore al 50%; Invalidi civili ai quali sia stata accertata una riduzione della capacità lavorativa in misura non inferiore ai 2/3.

Altre categorie: Vedove di caduti in guerra e dei caduti per cause di servizio; Ex deportati nei campi di sterminio nazisti (KZ) o perseguitati per motivi politici, religiosi o razziali.

Anziani: Persone di età non inferiore a 65 anni con ISEE del nucleo non superiore a 15.000,00 €.

Rifugiati e richiedenti asilo: Richiedenti e titolari di protezione internazionale così come definiti nel D. Lgs. 28/01/2008, n.25; Titolari di permessi per motivi umanitari ancora in corso di validità; Titolari di permesso di soggiorno di "protezione speciale"; Vittime di tratta di esseri umani e grave sfruttamento inserite nel Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale.

Per questi ultimi l'agevolazione deve essere parte di un percorso di inserimento sociale e/o di una presa in carico da parte degli Enti Locali. Per tali soggetti l'accesso deve avvenire pertanto attraverso i Servizi sociali dei Comuni (o altri soggetti da essi delegati), in cui i destinatari risultano residenti o a qualunque titolo domiciliati, che rilasciano specifica certificazione attestante il percorso sociale in atto. Ogni singolo beneficiario può usufruire delle agevolazioni per un periodo di inserimento sociale massimo pari ad un anno, eventualmente prorogabile di un ulteriore anno.

Indigenti senza dimora Persone indigenti senza dimora che necessitano di utilizzare il TPL nell'ambito di un percorso di inserimento sociale e/o di una presa in carico da parte degli Enti Locali.

Con priorità ai componenti delle famiglie numerose con 4 o più figli.

Requisiti per l'accesso

Sono ammessi al contributo i nuclei familiari ISEE in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- cittadinanza italiana; oppure:
cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea; oppure:
cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno di durata di almeno 1 anno o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. N. 286/98 e successive modifiche;
- residenza in uno dei Comuni dell'Unione;
- in possesso di un Abbonamento annuale di Trasporto Pubblico (autobus) in corso di validità, intestato ad un componente del nucleo familiare

Entità del contributo e modalità di accesso al contributo

Il contributo massimo spettante sarà corrispondente all'ammontare della spesa per ciascun abbonamento annuale di Trasporto Pubblico Locale, valido per l'anno in corso, intestato ad uno o più componenti del medesimo nucleo familiare, per un ammontare massimo di € 600,00 per singolo nucleo familiare.

Il contributo può essere riconosciuto sia per il rimborso di nuovi abbonamenti sia per abbonamenti rilasciati prima della pubblicazione del presente atto, purché in corso di validità.

Modalità raccolta delle domande - Istruttoria e provvedimento finale

La sussistenza dei requisiti dovrà essere auto certificata dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR 445/2000 sull'apposito modello predisposto dall'Unione del Sorbara.

La domanda per la partecipazione al presente Bando di concorso, da compilare unicamente sull'apposito modulo, scaricabile dal sito internet www.unionedelsorbara.mo.it, può essere presentata dalla data di approvazione del presente **Bando fino al 30.09.2023** con le seguenti modalità:

- a mezzo posta, mediante raccomandata A.R., inviata a Responsabile Area Servizi alla persona dell'Unione del Sorbara –Piazza della Vittoria, 8 -41013 Castelfranco Emilia (in questo caso fa fede la data di ricevimento e non quella di spedizione);
- mediante PEC all'indirizzo unionedelsorbara@cert.unionedelsorbara.mo.it;
- mediante mail all'indirizzo: fondomobilita@unionedelsorbara.mo.it

Alla domanda dovranno essere allegati:

- copia di un documento d'identità del richiedente in corso di validità;
- copia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) o permesso di soggiorno non inferiore a un anno in corso di validità, solo per i cittadini non appartenenti all'U.E;
- copia dell'abbonamento annuale di Trasporto Pubblico (autobus) intestato ad un componente del nucleo familiare in corso di validità.

È ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare.

Il richiedente dovrà essere in possesso di apposita Dichiarazione Sostitutiva Unica (I.S.E. / I.S.E.E.) ai sensi del D.P.C.M. 159/2013.

L'Unione verifica il possesso dei requisiti, ai fini dell'erogazione del beneficio richiesto ed eroga il contributo spettante sulla base di una graduatoria ordinata per data di presentazione della domanda e per priorità ai componenti delle famiglie numerose con 4 o più figli.

I contributi di cui al presente avviso saranno erogati fino ad esaurimento della quota di competenza di ciascun ente.

L'ammissione o l'eventuale esclusione dal beneficio sarà comunicato per scritto al richiedente entro 30 giorni dalla presentazione della domanda.

Potranno essere presentate eventuali osservazioni e opposizioni entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione. Decorso tale termine il provvedimento di ammissione o di eventuale esclusione si intende definitivo.

Controlli

L'Unione effettua su tutte le domande pervenute, controlli formali, preventivi alla erogazione del contributo, per verificare la correttezza dell'istanza e della documentazione allegata.

L'Unione effettua inoltre controlli sulla veridicità delle dichiarazioni, così come previsto dall'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenute nelle domande pervenute sotto forma di autocertificazione ed ammesse al contributo.

Il controllo avverrà confrontando i dati disponibili in anagrafica ed in altre banche dati ed acquisendo, se e ove necessario, la documentazione.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, ferme restando le sanzioni penali di cui all'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e cioè denuncia all'autorità giudiziaria per avere dichiarato il falso, il dichiarante decade dal beneficio conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. In tal caso il responsabile del procedimento chiederà la restituzione dell'erogazione economica riconosciuta.

Saranno altresì effettuati controlli "in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi" sulla veridicità delle dichiarazioni così come previsto dall'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 come nel caso di domande che presentano un valore ISEE non adeguato a sostenere il canone di locazione in quanto notevolmente inferiore al canone annuo.

In tali situazioni il responsabile del procedimento deve, nella comunicazione di avvio del procedimento, dare congrua motivazione del fondamento del dubbio sulla veridicità della dichiarazione

Informativa ai sensi del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

L'istruttoria prevede l'apertura di un fascicolo individuale dell'utente che in forma cartacea e/o con supporti magnetici, determinerà la raccolta di dati personali in archivio tenuta presso il Servizio sociale stesso e formeranno oggetto di trattamento.

I dati forniti verranno trattati unicamente per l'espletamento delle procedure inerenti il presente regolamento nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679 e potranno essere comunicati ad altri Enti pubblici o a privati esclusivamente nei casi previste dalla legge e dai regolamenti; potranno essere diffusi esclusivamente i dati previsti dalla normativa e rigorosamente nei casi ivi indicati

Il titolare del trattamento è l'Unione nella persona del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona dell'Unione del Sorbara.

Altre disposizioni

Il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona dell'Unione del Sorbara dott.ssa Claudia Bastai.

Per eventuali informazioni sull'Avviso è possibile telefonare ai seguenti numeri: 059/959244 – 059/896658 oppure inviare una mail a: fondomobilita@unionedelsorbara.mo.it

Il Responsabile
Servizio Sociale e Socio Sanitario
Dott.ssa Claudia Bastai